

(deposito multiplo)

TRIBUNALE DI LODI

Ricorso ex art. 414 cpc e contestuale istanza ex art. 700 cpc onde, acclarata – pur senza inversione dell'onere probatorio- la manifesta ingiustizia dell'occulto e non validato sistema informativo (c.d. algoritmo) adottato dalla Amministrazione per la attuazione dei trasferimenti per mobilità nonchè accertata la assoluta *illegittimità* della *immotivata* assegnazione della ricorrente ad un invisibile ambito territoriale (Lombardia 0017) peraltro *mai* richiesto dalla stessa, sentire, *tra l'altro* : a)= *in via di somma urgenza* , acclarato che la ricorrente ha diritto ad essere inclusa, con il punteggio già attribuito (46 punti), con priorità nelle graduatorie di mobilità per la scuola primaria posto comune della Provincia di Napoli (e, gradatamente, degli ambiti ordinati nella istanza di mobilità) *disporre inaudita altera parte* che la amministrazione assegni la ricorrente nell'organico di una delle sedi della Provincia di Napoli o, ma in via subordinata e salvo gravame, della Regione Campania ovvero in via ancora piu' subordinata degli ulteriori ambiti precisati e nell'ordine specificato; b)= *nel merito* , considerato che la ricorrente ha diritto ad essere inserita -nel rispetto dell'ordine di preferenze espresso con la istanza e con il punteggio che effettivamente le spetta (55 punti) con priorità nelle graduatorie di mobilità della Provincia di Napoli (e/o subordinatamente e salvo gravame con punti 46), per tutti i posti vacanti dell'organico dell'autonomia ricompresi nella *provincia di Napoli* ovvero nell'ambito di altra provincia della Regione Campania o di altro ambito (Lazio – Toscana) nel tassativo ordine di preferenze formalizzato nella relativa istanza , *accertare e dichiarare* la nullità, l'annullamento e comunque la inefficacia della assegnazione all'ambito Lombardia 0017 (mai richiesto dalla ricorrente) nonchè **condannare** la competente Amministrazione scolastica alla **definitiva assegnazione** della ricorrente nell'organico di una delle sedi disponibili della **provincia di Napoli** o dell'ambito territoriale Campania o di altra sede ordinata nelle preferenze espresse con la domanda di mobilità nel rispetto dell'ordine tassativo espresso nella relativa domanda e del punteggio che spetta (55 punti) alla ricorrente e/o, ma in via subordinata e salvo gravame, del comunque preferenziale punteggio già attribuitole (46 punti). **Istanza ex art. 151 cpc** (per la notificazione per pubblici proclami mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Miur nella sezione Atti di Notifica 2016 e sui siti dell'Ambito territoriale di competenza) .

PER

Livia Tescione, nata a Napoli il 01/05/1971 – C.F. TSC LVI 71F41 F839P – domiciliata in Giugliano in Campania, Napoli, alla via Ippolito Nievo n. 56 B ed elettivamente in Napoli alla via Ottavio Caiazzo n. 9 presso lo Studio dell'avvocato Roberta Rivellini (nata a Napoli il 2 agosto 1965 e con Studio ivi alla via Ottavio Caiazzo n. 9 – cf rvl rrt 65m42 f839 q – p.iva 06542900631) la quale sin d'ora autorizza le comunicazioni di legge all'indirizzo avv.rivellini@pec.it e/o a mezzo telefax al n. 0810099287 giusta procura qui in calce = ricorrente =

80129 Napoli - via ottavio caiazzo, 9 - tel. 081.5781506

cod. fis. rvl rrt 65m42 f839q - partita iva 06542900631



CONTRO

- **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica** (MIUR), in persona del Ministro *pro tempore*, CF 80185250588, con sede legale in Roma al Largo Trastevere n. 76/A - 00153 -, rappresentato, difeso e domiciliato *ex lege* dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Milano — pec : milano@mailcert.avvocaturastato.it =

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia - Ambito Territoriale per la Provincia di LODI, in persona del Dirigente *pro tempore*, CF 97254200153, con sede in in Lodi al piazzale Forni n. 1 - 26900 Lodi - CF 92528290155 - pec : usplo@postacert.istruzione.it - rappresentato, difeso e domiciliato *ex lege* dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Milano, milano@mailcert.avvocaturastato.it =

-**Miur RTS di Lodi S005** - Istituto Comprensivo Lodi IV, in persona del suo legale rappresentante p.t., corrente in Lodi alla via San Giacomo, n 37- 26900 - Lodi -- PEC LOIC813005@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Univoco ufficio: UF1C0A, rappresentato, difeso e domiciliato *ex lege* dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Milano, milano@mailcert.avvocaturastato.it =

E NEI CONFRONTI

di tutti i controinteressati (e, tra gli altri, di tutti i docenti che hanno partecipato alla mobilità al fine di ottenere la titolarità su ambito territoriale e, precisamente, di tutti i docenti assunti da graduatorie ad esaurimento che hanno partecipato alla fase C dei movimenti prevista dall'art 6 del contratto collettivo nazionale di lavoro dell'8.4.16 con preventivo accantonamento numerico dei posti nella provincia di nomina provvisoria).

Premesso

A) == *Come risulta per tabulas* :

Tescione Livia, nata a Napoli il 1/5/1971, è sposata con 3 figli minori di cui Ludovica Finelli minore di anni tre ed è residente, con il coniuge, Francesco Finelli, ed i tre figli, in Giugliano in Campania alla via Ippolito Nievo 56/B nella unità immobiliare al piano terra gravata da un mutuo ipotecario di circa *euro novecento/00* mensili (cfr. all. 1-4).

Il marito è dipendente della società Telecom Spa ed espleta la attività di lavoro dipendente presso la sede di Napoli di detta società (cfr. attestato di servizio).

B) == *Come emerge dal relativo contratto sottoscritto in data 26-11-2015, con decorrenza*

80129 Napoli - via ottavio caiazzo, 9 - tel. 081.5781506

cod. fis. rvl rrt 65m42 f839q - partita iva 06542900631



avvocato roberta rivellini

economica dal 26.11.2015 e giuridica dal 1-9-2015, Livia Tescione, dopo un quinquennio di precariato espletato nella Regione Lazio provincia di Roma, è stata assunta nell'anno scolastico 2015-2016 come docente di scuola primaria con contratto a tempo indeterminato.

Per l'anno scolastico 2015-2016 ha prestato servizio presso l'I.C. 35° "Scudillo-Salvemini" di Napoli, superando con successo l'anno di prova sicchè è contrattualmente inquadrata ai sensi della legge n. 107/2015 come **insegnante di ruolo della scuola primaria classe comune** con specializzazione per l'insegnamento della lingua inglese.

Precedentemente, la ricorrente aveva maturato le seguenti esperienze:

- nell'anno scolastico 2000-2001 e nell'anno scolastico 2001-2002 nella scuola paritaria Botticelli di Napoli;
- continuativamente ed ininterrottamente, negli anni scolastici **2005-2006, 2006-2007, 2008-2009 e sino all'anno scolastico 2010-2011** presso la **scuola paritaria "Istituto paritario Collodi"** sito in Marano di Napoli, Napoli, istituzione "pareggiata" in quanto rilascia un titolo di studio con valore legale gestita da Ente Pubblico territoriale che rispetta gli standard e gli obiettivi fissati dal sistema pubblico di istruzione onde elaborare un progetto formativo in armonia con la Costituzione e un piano dell'offerta formativa conforme all'ordinamento scolastico;
- nell'anno scolastico 2011 - 2012 presso la scuola statale Giuseppe Garibaldi di Roma;
- nel giugno 2011, la Tescione è stata iscritta nelle *Graduatorie ad Esaurimento della Provincia di Roma* con punti 159 (posizione 1293) con la valutazione ed il riconoscimento di tutti gli anni di servizio espletati sia nella scuola parificata (6 punti per anno) sia nella paritaria (12 punti per anno), oltre alla attribuzione di 18 punti per la abilitazione.
- nell'anno scolastico 2012-2013 presso l'Istituto comprensivo statale Ennio Quirino Visconti di Roma;
- nell'anno scolastico 2013-2014 presso l'istituto comprensivo statale "Via Casarotti 259";
- nell'anno scolastico 2014-2015 Istituto Comprensivo Statale TA Micheli di Roma;
- da settembre 2015 a novembre 2015 presso l'Istituto Comprensivo Mahatma Gandhi in Roma.

C) == Ai sensi e per gli effetti della legge 107/2015 e giusta ordinanza ministeriale n. 241/2016, Livia Tescione, immessa in ruolo in fase C da GaE (Graduatorie ad Esaurimento), ha partecipato alle operazioni di mobilità in ambito nazionale su posto comune (indicando i servizi svolti ed i titoli conseguiti nell'allegato D1 nel rispetto delle disposizioni di legge e della contrattazione collettiva), per la scuola primaria per l'anno scolastico 2016/2017 - docenti assunti nell'anno scolastico 2015-2016 nelle fasi B e C da Graduatorie ad Esaurimento della provincia di Napoli -; più precisamente, ha partecipato alle operazioni di mobilità per l'anno 2016/2017, ed, in particolare, alla **Fase C dell'art. 6 del CCNI dell'8 aprile 2016**, scuola primaria classe comune, dichiarando la propria disponibilità all'espletamento della attività di lavoro, anche in scuola ospedaliera e serale, specificando -tenuto essenziale conto delle necessità di vita familiare e particolarmente psico-fisiche ed affettive dei *tre figli minori* (già sacrificata durante il precariato) e, 3

80129 Napoli - via ottavio caiazzo, 9 - tel. 081.5781506

cod. fis. rvl rrt 65m42 f839g - partita iva 06542900631



specialmente di quelle della piccola Ludovica (minore di anni tre) , ma anche dell'obbligo scolastico della prole e di lavoro del coniuge – nell'istanza l'ordine di preferenza (Napoli - Campania-Lazio e, per il piu' lontano ambito, Toscana) come appresso (CCNI 8.4.'16 art 6 par. "Fase C" punto 1 : "la mobilità avverrà secondo un ordine di preferenza tra tutti gli ambiti territoriali. L'ordine di preferenza è indicato nell'istanza...") :

<u>NUMERO ORDINE</u>	<u>AMBITO</u>
1	CAMPANIA AMBITO 0017
2	CAMPANIA AMBITO 0012
3	CAMPANIA AMBITO 0013
4	CAMPANIA AMBITO 0014
5	CAMPANIA AMBITO 0018
6	CAMPANIA AMBITO 0016
7	CAMPANIA AMBITO 0021
8	CAMPANIA AMBITO 0020
9	CAMPANIA AMBITO 0022
10	CAMPANIA AMBITO 0008
11	CAMPANIA AMBITO 0007
12	CAMPANIA AMBITO 0001
13	CAMPANIA AMBITO 0004
14	CAMPANIA AMBITO 0023
15	CAMPANIA AMBITO 0015
16	LAZIO AMBITO 0024
17	LAZIO AMBITO 0023
18	LAZIO AMBITO 0022
19	LAZIO AMBITO 0021
20	LAZIO AMBITO 0020
21	LAZIO AMBITO 0018
22	LAZIO AMBITO 0019
23	LAZIO AMBITO 0017
24	LAZIO AMBITO 0001
25	LAZIO AMBITO 0008
26	LAZIO AMBITO 0002
27	LAZIO AMBITO 0003
28	LAZIO AMBITO 0005
29	LAZIO AMBITO 0009
30	LAZIO AMBITO 0007
31	LAZIO AMBITO 0004
32	LAZIO AMBITO 0006
33	LAZIO AMBITO 0010
34	LAZIO AMBITO 0012
35	LAZIO AMBITO 0013
36	LAZIO AMBITO 0014
37	LAZIO AMBITO 0015
38	LAZIO AMBITO 0016
39	TOSCANA AMBITO 0004
40	TOSCANA AMBITO 0009

<u>SIGLA PROVINCIA</u>	<u>AMBITO DI PARTENZA</u>
41 NA	CAMPANIA AMBITO 0017
42 CE	CAMPANIA AMBITO 0008
43 LT	LAZIO AMBITO 0021
44 AV	CAMPANIA AMBITO 0001
45 FR	LAZIO AMBITO 0017
46 RM	LAZIO AMBITO 0001

80129 Napoli - via ottavio caiazzo, 9 - tel. 081.5781506

cod. fis. rvl rrt 65m42 j839q - partita iva 06542900631



La domanda di mobilità, con il tassativo ordine di preferenze di cui innanzi, veniva convalidata dal sistema (cfr. all.) ed, in considerazione dei titoli e delle esperienze -ma omessa ogni valutazione dei servizi ut sopra espletati presso la scuola paritaria Collodi- maturate dalla Tescione durante il precariato, le venivano attribuiti **46 punti** così distinti : punti 40 per titoli e servizi e punti 6 in relazione alle necessità di ricongiungimento familiare .

D)=- Con comunicazione del 29 luglio 2016, veniva illegittimamente anche perché *immotivatamente* (in violazione dell'art 3 l.241/'90) attribuito alla malcapitata ricorrente un ambito territoriale **non indicato nella domanda di mobilità** .

E tanto con violazione di legge poiché l'art. 3 L. 241/'90 ha sancito l'obbligo di motivazione per la amministrazione che, nel caso che ne occupa, non lo ha assolto neanche per relationem (quando si rimanda ad altro atto questo pur deve essere apprensibile; il semplice richiamo all'elaborato di un sistema informativo, non edito, non conosciuto né aliunde conoscibile è insufficiente ad assolvere l'obbligo di motivazione per relationem non soddisfatto nemmeno dalla meramente millantata possibilità di chiedere eventuali necessari chiarimenti agli uffici locali) .

Allo stato, è tuttora *ignota* l'architettura del sistema adottato dalla Amministrazione per procedere alle assegnazioni che non risulta edito sul sito del Miur e/o degli Uffici locali (né tantomeno chiarito in sede giudiziaria e/o alle organizzazioni sindacali che ne hanno fatto espressa richiesta) .

Come è notorio, l'amministrazione non ha riscontrato neanche la richiesta che i sindacati di categoria hanno formalizzato a riguardo sicché è tuttora *occulto* il sistema il metodo ed i criteri di inserimento dei dati, di sviluppo ed elaborazione .

L'autorità giurisdizionale si è pronunciata nei casi analoghi sottoposti alla sua attenzione, arrivando a definire *casuale* il sistema adottato dal Ministero per procedere alle assegnazioni .

Alla stregua di quanto innanzi, l'obbligo di motivazione non poteva essere assolto poiché (e senza che tanto importi inversione dell'ordine della prova) l'elaborato dell'amministrazione è **manifestamente ingiusto** perché *con violazione dei diritti dell'uomo, di principi e precetti costituzionali, principi generali di legge, di legge (anche dell'art 3 l. 241/90) e persino dell'art.6 del CCNL 8.4.16*, gli elenchi ufficiali pubblicati evidenziano che **docenti**



della stessa fase C e procedura di mobilità ma con posizione peggiore (inferiore punteggio attribuito) rispetto a quella riconosciuta alla Tescione (punti 46) risultano assegnati alla *Provincia di Napoli* o in Campania o alla provincia di Roma o agli ambiti territoriali scelti dalla ricorrente ed espressamente ordinati come innanzi (e senza che tanto importi inversione dell'onere della prova che incombe alla amministrazione).

L'analisi dell'elenco dei trasferimenti della mobilità per la fase C a livello nazionale (Doc11), consente agevole verifica ed acclaramento mediante utilizzo di foglio elettronico della ingiustizia dell'elaborato dell'amministrazione poiché un numero rilevante di docenti della stessa procedura di mobilità e fase C con **minore punteggio** di Livia Tescione hanno goduto di **migliore favore** e risultano assegnati (57 nella provincia di Napoli e ben 1025 nella provincia di Roma....) negli ambiti territoriali della Provincia di Napoli ed anche negli ambiti Campania Lazio e Toscana progressivamente ordinati dalla Tescione (attribuitaria di 46 punti) nella istanza di mobilità e nella (inesitata) richiesta di conciliazione. E tali sostanziali incongruenze che violano perlomeno il principio di imparzialità e buon andamento della Amministrazione, e quello dello scorrimento delle graduatorie risultano per tabulas come appresso:

TOT. PER PROV. MINORE UGUALE 40 PUNTI

Napoli	
Caserta	57
Avellino	12
Benevento	1
Roma	4
Latina	1025
Frosinone	18
Viterbo	1
Firenze	0
	404
TOT. REGIONE. MINORE UGUALE 40 PT.	
REGIONE	
Numero Posti	
Campania	
Lazio	89
Toscana	1054
	1052
80129 Napoli - via ottavio caiazzo, 9 - tel. 081.5781506	6

cod. fis. rvl rrt 65m42 j839q - partita iva 06542900631



Si precisa che l'elenco dei docenti trasferiti su Napoli, Roma e Reggio Emilia da GaE Napoli con un punteggio inferiore a quello della scrivente è puramente esemplificativo, ma evidenza come sia del tutto insussistente e manifestamente ingiusta la tuttora occultata "logica" di elaborazione adottata dall'amministrazione poiché, e senza che tanto importi inversione dell'onere probatorio, ha evidentemente privilegiato, in violazione dei precetti costituzionali ed in dispregio della normativa vigente in subiecta materia ed anche del riferito CCNL di categoria, *docenti della stessa procedura di mobilità e fase C ma con posizione deteriore (minor punteggio) rispetto alla ricorrente nella attribuzione delle preferenze espresse con la domanda di mobilità*.

Infatti, con una oscura perché sconosciuta non conoscibile e non validata (n.b. : i sistemi di calcolo devono in base alla vigente normativa ISO/IEC 9126 essere sottoposti alla relativa validazione onde attestarne il corretto funzionamento, la validità del metodo e la rispondente rappresentazione dei dati forniti dai docenti nelle singole istanze) procedura automatica di cui non si conosce nè quale sia il sistema informativo adottato dall'amministrazione e tantomeno le metodologie, i criteri e/o la rispondente rappresentazione dei dati forniti dai docenti e di sviluppo dello schema (sicché risulta preclusa ogni possibilità di individuazione delle cause degli errori, che ricorrono, del sistema che il Tribunale di Venezia anziché "automatico" ha qualificato "casuale"), veniva assegnata alla Tescione cui risultavano attribuiti punti 46 (di cui 10 per 2 figli minori di anni 18, 1 punto per la figlia minore di anni 3 e punti 6 per il ricongiungimento familiare) una mai indicata sede "Lombardia, Ambito 0017, tipologia di posto : comune" con la conseguenza che risultano preferiti e tuttora godono di un maggiore vantaggio i moltissimi insegnanti della medesima fase C e procedura di mobilità che pur con un punteggio inferiore ai 46 punti riconosciuti alla ricorrente risultavano e sono tuttora assegnati alla provincia di Napoli, alla Campania ed al Lazio sicché al minore punteggio corrisponde maggiore favore.

I sindacati di categoria hanno reiteratamente ma invano richiesto alla amministrazione di fornire lo schema informativo usato e di chiarire il metodo ed i criteri usati (anche per la immissione dei dati rappresentati dai singoli docenti) ma invano sicché risulta negato dalla amministrazione l'accesso agli atti e violato l'obbligo di informativa.

E la manifesta ingiustizia dell'illegittimo sistema adottato dalla amministrazione per le assegnazioni è notoria, dichiarata dalle principali testate

80129 Napoli - via ottavio caiazzo, 9 - tel. 081.5781506

cod. fis. rvl rrt 65m42 f839q - partita iva 06542900631



giornalistiche nazionali, ed acclarata in sede giudiziaria *poichè non risulta rispettato l'ordine di priorità indicato nella 4 fasi dei trasferimenti (Fase A, Fase B, Fase C, Fase C, e Fase D) così come dettagliate nel CCNL sulla mobilità dell'8 aprile 2016 e, segnatamente, nell'Allegato I "Ordine delle operazioni nei trasferimenti e nei passaggi del personale docente ed educativo"* e non è stato applicato il principio secondo il quale le amministrazioni devono decretare le assegnazioni attraverso lo scorrimento delle graduatorie e dei relativi punteggi vantati dagli iscritti.

Infatti, la procedura di mobilità costituisce una procedura concorsuale di impiego e, come tale, è basata sulla *redazione di una graduatoria alla cui formazione concorrono titoli, anzianità, situazioni personali e familiari* cui sono predeterminati i relativi punteggi (tra le altre: Tar Campania sez VI n.2620/2007 ed anche la espressa previsione dell'art. 6 del CCNL 8.4.16).

E non v'è, né potrebbe esservi mai, dubbio che lo scorrimento della graduatoria vincola l'amministrazione (Cass. Civ. 1521/2013).

Per mero tuziorismo difensivo, si evidenzia che gli elenchi editi dall'amministrazione riportano persino macroscopici errori (**docenti con punti 0 o con punti 400, umanamente non raggiungibili**).

Orbene tale comportamento concreta violazione dei principi di *buon andamento e imparzialità della amministrazione (art 97 Cost.)*, viola l'**obbligo di motivazione** di cui all'art. 3 l. 241/'90, determina *disparità di trattamento tra i docenti*, viola l'art. 51 I comma Cost. (che sancisce il *principio di accesso ai pubblici uffici ai piu' meritevoli*, fatto proprio dal DPR 487/97 in virtù del quale nei procedimenti concorsuali della PA deve essere prioritariamente accontentato chi ha un maggiore punteggio) viola l'*art. 1 co. 108 L' 107/2015* (assegnazione sulla base della tabella di vicinanza allegata all'OM), viola l'art. 6 CCNL mobilità scuola dell'8.4.2016 (*CCNL mobilità art 6 par. "Fase C" punto 1: "la mobilità avverrà secondo un ordine di preferenza tra tutti gli ambiti territoriali. L'ordine di preferenza è indicato nell'istanza..."*), l'ordinanza ministeriale 241/2016 nonchè l'art. 28 DPR 487/1994.

Si riportano alcune recenti pronunce in *subiecta materia* :

- Tribunale di Trani – Ordinanza del 16 settembre 2016 - Illegittima assegnazione di
80129 Napoli - via ottavio calazzo, 9 - tel. 081.5781506

cod. fis. rvl rrt 65m42 f839g - partita iva 06542900631



una docente ad un Ambito Territoriale distante, in violazione dell'elenco delle preferenze espresse nella domanda di mobilità – Violazione del principio di scorrimento della graduatoria . (E tanto con riferimento ad un docente della stessa procedura di mobilità e fase della Tescione).

“Il M.I.U.R. ha violato il principio, generale ed inderogabile, di scorrimento della graduatoria in tema di mobilità, non rispettando l'ordine degli ambiti territoriali indicati nella domanda di trasferimento, prodotta da una docente.”

Infatti, rileva il Tribunale del lavoro di Trani, numerosi insegnanti inseriti in graduatoria, pur avendo un punteggio di gran lunga inferiore rispetto a quello della ricorrente, sono stati assegnati in una scuola facente parte degli Ambiti pugliesi, ovvero dei primi ambiti di preferenza scelti dalla lavoratrice, cui invece è stato assegnato un ambito territoriale distante centinaia di chilometri.

Tale condotta amministrativa concreta una violazione dei principi di imparzialità e buon andamento della P.A. (art. 97 Cost.), oltre che dell'art. 1, comma 108, L. n. 107/2015, dell'art. 6 CCNL mobilità scuola del 8.4.2016, e dell'O.M. n. 241/2016, nonché dell'art. 28, comma 1, d.P.R. n. 487/1994.

Per tale ragione l'assegnazione della lavoratrice all'Ambito territoriale assegnato è illegittimo e l'amministrazione dovrà quindi procedere ad assegnarla in una delle sedi disponibili indicate nella domanda di trasferimento, in rigoroso rispetto del principio di scorrimento della graduatoria.”

-Con sentenza 2010/2016, il Tribunale di Venezia ha addirittura qualificato “casuale” il sistema delle assegnazioni di che trattasi proprio perché in violazione dei precetti Costituzionali *non rispettata la priorità che spettava ai docenti con migliore punteggio* .

E)=== Come emerge dalle allegate raccomandate a.r., il 4 agosto u.s. la ricorrente ha *impugnato* la assegnazione all'ambito Lombardia 0017 , sperando per il tramite del sindacato della scuola SNAM Gilda di Napoli , il tentativo di conciliazione previsto nelle controversie individuali di lavoro dall'art. 65 comma 1 del decreto legislativo 30.3.2001 n. 165 così come modificato ed integrato dall'art. 31 della Legge 183/2010 nei confronti delle Istituzioni Scolastiche competenti onde, ritenuta la assoluta illegittimità della assegnazione ad un ambito mai indicato ed accertata la posizione di maggiore favore alla stessa attribuita dalla amministrazione in mobilità (46 punti) , ottenere il riconoscimento della precedenza, che le compete e le spetta tuttora, nella mobilità per la scuola primaria posto comune con il punteggio già riconosciuto (46 punti) con l'assegnazione all'organico di una delle sedi disponibili della Provincia di Napoli e/o subordinatamente della Regione Campania e/o ad uno degli ambiti, e con il tassativo ordine, dovuto indicare nella domanda di mobilità .

Anche qui la ricorrente osservava come l'indagine dei movimenti su base nazionale e su base

80129 Napoli - via ottavio caiazzo, 9 - tel. 081.5781506

cod. fis. rvl rrt 65m42 f839q - partita iva 06542900631



provinciale pubblicati dagli Uffici Scolastici Regionali evidenziasse che docenti, tutti trasferiti da Graduatorie Ad Esaurimento della Provincia di Napoli ed immessi in ruolo su fase C, della stessa procedura di mobilità e della stessa fase C della Tescione ma con posizione deteriore rispetto alla ricorrente, , risultavano assegnati alla provincia di Napoli e/o ad altro ambito territoriale indicato dalla ricorrente nella propria domanda, pur avendo una posizione deteriore perché attributari di un punteggio inferiore a 46 e non vantando alcuna precedenza prevista dal CCNI sulla mobilità per l'a.s. 2016/2017 e, tra gli altri :

- GUERRIERO Anna nata il 18/01/71, **punti 19**, trasferita da Napoli nella provincia di Napoli, Ambito 14;
- CERCIELLO Angela nata il 12/07/1979, **punti 24** , trasferita da Napoli nella provincia di Napoli, Ambito 14;
- CORSO Teresa nata il 18/12/1975, **punti 27** , trasferita da Napoli nella provincia di Napoli, Ambito 13;
- DI SOMMA Antonietta 31/05/1978 **punti 17** trasferita da Napoli nella provincia di Napoli, Ambito 14;
- STEFANELLI Mariangela nata il 16/04/1976, **punti 25**, trasferita da Napoli nella provincia di Avellino, Ambito 1;
- FERRARA Carmela nata il 24/12/1971, **punti 24**, trasferita da Napoli a Roma, Ambito 9;
- BISCARDI Immacolata nata il 03/02/1978, **punti 34**, trasferita da Napoli a Roma, Ambito 6;
- FUSCO Giovanna nata il 25/08/1958 **punti 18** trasferita da Napoli a Reggio Emilia, Ambito 19.

Pertanto, al maggiore punteggio attribuito alla Tescione (46 punti) non corrisponde un maggiore favore .

F) Il giorno 1 settembre 2016, considerato che la mancata presa di servizio avrebbe determinato la immediata risoluzione del rapporto di lavoro, , la ricorrente -suo malgrado, ma ferma la formalizzata impugnativa - ha assunto servizio a LODI, nell'ambito così immotivatamente, illegittimamente, ingiustamente ed irragionevolmente assegnato alla Tescione presso il IV Istituto Comprensivo Statale di Lodi .

Sul punto, si ribadisce :

-la Tescione non ebbe ad indicare nella modulistica predisposta dall'amministrazione per la presentazione della domanda di mobilità l'ambito Lombardia tra le preferenze che la stessa ebbe ordinatamente ad esprimere (*Napoli -Campania- Roma -Lazio- Toscana*);

-la amministrazione ha immotivatamente comunicato la assegnazione ad un ambito diverso da quelli inseriti dalla Tescione nella domanda ;

80129 Napoli - via ottavio caiazzo, 9 - tel. 081.5781506

cod. fis. rvl rrt 65m42 f839q - partita iva 06542900631



- il sistema di elaborazione adottato per le assegnazioni e' tuttora noto soltanto alla amministrazione , ma è *per tabulas* (e senza inversione dell'onere probatorio e degli specifici obblighi che incombono all'amministrazione) manifestamente ingiusto ;

-nel caso che ne occupa si è dimostrato che alla maggiore posizione attribuita in mobilità alla Tescione (**46 punti**) non corrisponde un trattamento di maggiore favore per essere stati assegnati alla provincia di Napoli almeno 57 docenti con un punteggio inferiore a quello riconosciuta della Tescione;

-risulta di tutta evidenza come spettasse e tuttora spetti alla Tescione l'assegnazione alla Provincia di Napoli o ad uno degli ambiti nell'ordine delle preferenze geografiche espresse secondo il tassativo ordine di preferenza indicato nella modulistica.

G) = Ma v'è di piu' . Invero, competevano, come tuttora spettano e devono essere riconosciuti, a Livia Tescione **55 punti** (49 + 6 di ricongiungimento familiare) e non 46 punti (40 + 6) poiche' **del tutto illegittima, in quanto contraria al principio di buon andamento ed imparzialità della amministrazione oltre che di non discriminazione** (art. 117 co. 1 Cost., che impone al legislatore italiano il rispetto degli obblighi derivanti dall'adesione alla convenzione Edu, sia la violazione dei diritti delle persone e dei lavoratori che sia la Carta costituzionale che la Cedu tutelano e garantiscono), oltre che all'art. 34 Cost. ed alla legge 62/2000 **la disposizione di cui alle "Note Comuni" allegate al CCNL per la mobilità del personale docente AS 2016/2017 preclusiva del riconoscimento dei nove punti acquisiti dalla ricorrente durante il periodo triennale di insegnamento (pre-ruolo) espletato dalla malcapitata ricorrente presso la scuola paritaria** negli anni scolastici 2008-2009, 2009-2010 e 2010 2011 .

Infatti, tenuto espresso debito conto del principio di equiparazione delle scuole paritarie alle scuole statali di cui alla L. 62/2000 e considerata la equipollenza sancita dall'art. 34 della Costituzione, nella ricostituzione della carriera della Tescione si deve tenere conto agli effetti della progressione di carriera del periodo triennale di insegnamento pre ruolo che la ricorrente ha espletato negli anni scolastici 2008-2009, 2009-2010 e 2010 2011 presso la scuola paritaria con la conseguente attribuzione alla stessa degli ulteriori nove punti che le spettano (tre punti per

80129 Napoli - via ottavio caiazzo, 9 - tel. 081.5781506

11

cod. fis. rvl rrt 65m42 f839q - partita iva 06542900631



ciascun anno di insegnamento espletato nella scuola paritaria).

Il tutto previo accertamento e declaratoria di nullità della illegittima disposizione delle "Note Comuni" allegate al CCNL per la mobilità del personale docente AS 2016/2017 nella parte in cui dispone che "il servizio prestato nelle scuole paritarie non è valutabile" considerato che la contrattazione collettiva è consentita negli esclusivi limiti imposti dalla legge e che tale disposizione viola precetti e principi della Cedu e della Costituzione, con la conseguenza che una tale disposizione è nulla, non è applicabile ed ai sensi degli artt. 1339 e 1419 secondo comma del codice civile deve essere sostituita dalle norme imperative di legge che in osservanza dell'analogo principio espresso dalla Costituzione hanno affermato la equipollenza della scuola paritaria e della scuola statale, con il conseguente riconoscimento del servizio di insegnamento prestato nella scuola paritaria ed alla valutazione nella suddetta graduatoria di mobilità nella stessa misura in cui è valutato il servizio statale (alla stregua di quanto già considerato nelle GaE) e con la condanna dell'amministrazione scolastica alla corretta ricostruzione della carriera della docente con la attribuzione di punti 55 nella graduatoria per la mobilità nonché alla attribuzione alla ricorrente della sede di servizio ad essa spettante in base al corretto punteggio di mobilità.

Sul punto :

-Tribunale di Monza - sentenza del Tribunale di Monza, Sezione Lavoro, che ha accolto il ricorso di una docente di Caserta trasferita a Monza. Secondo il Giudice del Lavoro le famiglie non si separano e, quindi, in accoglimento del ricorso hanno ordinato al Ministero della Pubblica Istruzione di permettere alle docenti di avere la propria sede negli ambiti territoriali da loro richiesti in ordine di preferenza. La ricorrente casertana è stata assunta con contratto a tempo indeterminato nella Fase C (Legge 107/2015), quale docente di scuola primaria su posto comune con decorrenza giuridica dal 1.9.2015 ed economica dal 27.11.2015, ed era stata assegnata provvisoriamente all'Istituto Ettore Fieramosca - Martucci di Capua (Caserta). Successivamente aveva presentato domanda per partecipare alla fase C della mobilità per l'a.s. 2016/2017, esprimendo come prime preferenze gli Ambiti Territoriali della Campania e, quindi, a seguire del Lazio e dichiarando tra i propri titoli di servizio gli anni d'insegnamento pre-ruolo prestati, nel periodo dal 2010 al 2015, presso la Scuola Primaria Parificata Paritaria "S. Rita da Cascia" di Frignano. L'Ufficio Scolastico di Caserta, nel convalidare la domanda di mobilità, le aveva riconosciuto un punteggio base complessivo di 16 punti in luogo di quello di 31 punti che le sarebbe spettato ove fossero stati considerati gli anni di servizio pre-ruolo e che, in violazione tanto del punteggio rettificato, quanto di quello originariamente attribuite, era stato disposto il suo trasferimento nell'Ambito della Regione Lombardia 0023, mentre altri docenti con punteggio inferiore al suo erano stati trasferiti negli ambiti territoriali della Regione Lazio. Di qui il ricorso dell'insegnante e la richiesta di accertare l'illegittimità dell'operato dell'amministrazione scolastica, in quanto in violazione del suo diritto alla valutazione del servizio d'insegnamento svolto in istituto scolastico paritario dal 2010 al 2015, con la conseguente attribuzione di ulteriori 15 punti e del suo diritto al

80129 Napoli - via ottavio caiazzo, 9 - tel. 081.5781506

12

cod. fis. rvl rri 65m42 f839q - partita iva 06542900631



trasferimento nell'ambito territoriale indicato in ordine preferenziale nella domanda di mobilità. Ebbene il Giudice ha sottolineato nella sentenza che il criterio del punteggio resta comunque prioritario rispetto a quello dell'ordine delle preferenze, nel senso che, in assenza di titoli di precedenza, per ciascuna preferenza indicata prevale l'aspirante con il punteggio più elevato, là dove, invece, l'ordine delle preferenze è decisivo solo a parità di punteggio. Inoltre "è indubbia la sussistenza del "periculum in mora" –si legge nella sentenza- considerato che l'erroneo provvedimento adottato dal Miur comporta il trasferimento della ricorrente a notevole distanza dalla sua attuale residenza (Capua) ed il suo distacco dal nucleo familiare (nel quale è presente un figlio ancora minorenne), con conseguente sacrificio di interessi, anche di natura personale e relazionale". Di qui la decisione del giudice del Lavoro del tribunale di Monza che ha dichiarato illegittimo il trasferimento della ricorrente presso l'Ambito Territoriale della Regione Lombardia 0023. Ora il Miur dovrà assegnare la docente casertana, che si era vista scavalcare da colleghi con meno punteggi e allontanata dalla famiglia; in una sede compresa nell'Ambito Territoriale della Regione Lazio.

Tribunale di Napoli – Ordinanza n. 16877-2016 del 06 settembre 2016 resa nel procedimento RG 17451/2016
Riconoscimento punteggio Scuola Paritaria – Mobilità 2016/2017. Ancora una vittoria sul fronte Scuola, in data odierna il Tribunale di Napoli con ordinanza n. 16877/2016 del 06/09/16 ha riconosciuto, ai fini della mobilità 2016/2017 il servizio prestato nella scuola paritaria. Il Tribunale di Napoli ha dichiarato "il diritto del ricorrente alla valutazione, nella graduatoria per la mobilità 2016/2017, del servizio d'insegnamento svolto in istituto scolastico paritario nella stessa misura in cui è valutato il servizio prestato nella scuola statale.

Tanto premesso,

- ritenuto che l'immotivata assegnazione al mai richiesto *Ambito 0017 Lombardia* - provincia di Lodi sia **nulla** per i motivi ed i fatti tutti innanzi precisati e perché palesemente attuata in violazione del principio di non discriminazione CEDU, di principi costituzionali (buon andamento ed imparzialità della amministrazione), dei principi generali di legge, della legge (art. 1 comma 108 l. 107/2015), dell'art 6 ccnl mobilità scuola e del principio di *scorrimento della graduatoria e dei punteggi* attribuiti ai singoli docenti e della preferenza che spetta agli insegnanti con il migliore punteggio tant'è che insegnanti in posizione deteriore rispetto alla Tescione risultano assegnati alla provincia di Napoli e/o agli ambiti territoriali prescelti dalla Tescione; - considerato che la assegnazione all'*Ambito 0017 - Lombardia*, della provincia di Lodi mai richiesto dalla docente arreca grave ed irreparabile pregiudizio;
- ritenuto che debba essere disapplicata la disposizione delle note comuni allegate alla tabella del ccnl 18.4.2016 nella parte in cui dispone la non valutabilità del servizio preruolo prestato presso la scuola paritaria per violazione di norme imperative di legge;
- ritenuta ex art 413 5° comma cpc la inderogabile competenza per territorio dell'adito Tribunale di Lodi quale Giudice nella cui circoscrizione ha sede l'ufficio cui la dipendente è stata definitivamente assegnata, prescindendo da eventuali spostamenti temporanei (cfr., tra le altre, Tribunale di Firenze, 20.3.2001);

Livia Tescione, ut supra rappresentata e difesa ed elettivamente domiciliata, a mezzo del sottoscritto difensore,

RICORRE

80129 Napoli - via ottavio calazzo, 9 - tel. 081.5781506

cod. fis. rvl rrt 65m42 f839q - partita iva 06542900631



perche' voglia l'On.le Tribunale di Lodi, in funzione di giudice del lavoro, *contrariis reiectis* :

***1* IN VIA DI URGENZA , AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 700 CPC** ritenuta alla stregua di quanto innanzi la ricorrenza dei presupposti di legge ed accertato il *fumus boni iuris* concretatosi nella violazione (tra gli altri) del principio di *scorrimento delle graduatorie* atteso che docenti con deteriore posizione, della medesima fascia e procedura di mobilità della Tescione , ma con punteggio inferiore risultano assegnati alla provincia di Napoli e/o alla provincia di Roma e comunque agli ambiti territoriali prescelti dalla ricorrente sicché risultano violati i principi di *imparzialità e buon andamento della Amministrazione*, concretata iniqua discriminazione tra i docenti, violati precetti costituzionali (art. 97 Cost. e 51 Cost.) e norme di legge oltre che il contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria , nonché ritenuto il *pregiudizio gravissimo ed irreparabile* che hanno patito e subirebbero ulteriormente i *tre figli minori* di età della ricorrente in conseguenza di siffatta illegittima assegnazione, per la impossibilità della madre di attendere ai loro bisogni con nocumento nello sviluppo della personalità psicofisica della prole (due figli in età scolastica e l'ultima di anni tre) , e con il pregiudizio ingiusto che deriverebbe alla famiglia, al coniuge ed anche alla ricorrente che verrebbe privata della vita di relazione ed affettiva (sul punto, risulta affermato dalla giurisprudenza come "il trasferimento di un componente della famiglia, madre di un figlio in età scolare, comporterebbe un vulnus non altrimenti riparabile alla vita coniugale e familiare", e non "suscettibile di ristoro" per equivalente) , ritenuto vieppiu' l'evidente pregiudizio economico già patito e subendo dalla ricorrente e dalla sua famiglia anche in considerazione delle proibitive spese di trasferta ed alloggio dovute sostenere , **disporre in via provvisoria come urge la assegnazione della ricorrente alla Provincia di Napoli e/o, ma subordinatamente e salvo gravame,** alle altre indicate -e giusta il tassativo ordine specificato- nella domanda di

80129 Napoli - via ottavio calazzo, 9 - tel. 081.5781506

14

cod. fis. rvl rrt 65m42 f839q - partita iva 06542900631



trasferimento nel rispetto del principio di scorrimento delle graduatorie e giusta il punteggio attribuito alla ricorrente (46 punti); **il tutto *inaudita altera parte***, ritenuta la evidenza documentale e la notorietà dei fatti oggetto del presente ricorso ed anche il pregiudizio già sofferto e l'incombente gravante ovvero in via gradata previo ogni provvedimento del caso in ordine alla fissazione della udienza di comparizione delle parti e per la notifica, con le forme che la SV vorrà prescrivere a riguardo *ex art. 151 cpc* per la notificazione per pubblici proclami mediante pubblicazione sul sito Web istituzionale del Miur e/o del ramo dell'amministrazione interessata al procedimento incoato con il presente ricorso, in considerazione della concomitante sussistenza delle particolari circostanze che giustificano una tale previsione .

* In via esemplificativa, si evidenziano, ulteriormente :

- la manifesta ingiustizia del c.d. "algoritmo" ;
- la nullità e/o annullabilità della assegnazione siccome palesemente disposta in violazione del principio di scorrimento della graduatoria e comunque dei precetti costituzionali e delle norme di legge testè richiamate (attuata anche per la inottemperanza all'obbligo di motivazione);
- il nocumento *grave (ed irreparabile perché non suscettibile di riparazione per equivalente)* che un tale trasferimento ha causato e determinerà al normale *sviluppo psicofisico della prole* (rispettivamente di anni 14, 13 e 3), *alla vita di affetti familiare e di relazione della docente* e del coniuge ma persino e perdippiu' alla economia familiare per la esigenza di dovere provvedere anche ad onerose *soluzioni alloggiative* per la ricorrente e di *sistemazione dei minori in scuole private e/o alla sorveglianza e cura di terzi* (si consideri a riguardo che gli esborsi sopportati dalla Tescione, TRENO-ALLOGGIO per il periodo di TRE GIORNI assunzione del servizio a Lodi per treno a/r ed alloggio nel periodo 31 agosto – 2 settembre ammontano ad euro 424,00) ;
- l'ingiustizia del pregiudizio in corso di verificaione poichè il trasferimento siccome illegittimamente disposto viola i principi del buon andamento e della imparzialità della amministrazione ma anche , tra gli altri, dell'art. 29 della Costituzione che recita "**La Repubblica riconosce i diritti della famiglia**" e viola il **l diritto dovere** che ha la Tescione

80129 Napoli - via ottavio calazzo, 9 - tel. 081.5781506

15

cod. fis. rvl rrt 65m42 f839g - partita iva 06542900631



(art 30 della Costituzione) di istruire ed educare i figli (dovere la cui eventuale inosservanza è sanzionata penalmente dall'art. 570 CP e che potrebbe essere assolto solo a distanza *telefonticamente o via internet durante la necessaria permanenza infrasettimanale a Lodi e le sedici ore settimanali* di viaggio cui sarebbe astretta periodicamente per trascorrere una sola giornata a settimana con la prole);

-la *essenzialità* del posto di lavoro ma anche degli imprescindibili doveri della *genitorialità*, del rapporto di *coniugio*, di *filiazione* e del diritto della istante alla propria *vita di relazione ed affettiva*;

-*ma gravissimo risulta anche il danno economico*: Il reddito complessivo familiare, come emerge dalle allegiate buste paga in atti rivela un reddito familiare di complessive 3.200,00 mensili; sulla famiglia grava il corrispettivo mensile del mutuo (euro 900,00), oltre alle essenziali spese per le forniture domestiche. L'economia familiare verrebbe gravata di esborsi per consentire alla madre un idonea sistemazione alloggiativa e di ulteriori spese per consentire alla Tescione di fare ritorno almeno un giorno alla settimana.

La ricerca dei prezzi piu' convenienti effettuata dai siti piu' accreditati evidenzia:

- il tratto ferroviario Napoli-Lodi si percorre in circa *sette ore* (la domenica partenza da Na alle 10:31 / 18:43 arrivo Lodi; il venerdì partenza da Lodi alle 15:15 / 23:30 arrivo Na;
- il piu' favorevole costo di ciascun tratto è pari a 73,00 euro.
- tanto significa che per potere trascorrere la sola giornata del sabato con i figli minorenni la madre deve esborsare *centocinquantasei/euro* a settimana e sottoporsi a *quattordici ore di treno* ed oltre *sedici ore di trasferimento complessivo*;
- Tanto significa che per potere trascorrere la sola giornata del sabato con i figli minorenni la madre deve esborsare *centocinquantasei/euro* a settimana e sottoporsi a *quattordici ore di treno* ed oltre *quindici ore di trasferimento complessivo*;
- Le spese di alloggio in albergo importano una spesa giornaliera non inferiore ad euro sessanta; diversa sistemazione alloggiava appartamento comunque comporta un esborso di circa euro quaranta/oo al giorno essendo esclusa dai tempi di percorrenza della distanza la possibilità di lavoro pendolare (a Lodi non v'è aereoporto e le spese di viaggio aereo risultano impraticabili).

2 COMUNQUE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 151 C.P.C., rendere i provvedimenti che siano del caso per i fini della notificazione dell'antescritto ricorso con il pedissequo decreto, considerata la natura della controversia e l'elevato numero di docenti controinteressati (e della impossibilità e/o gravissima difficoltà di reperirne nominativi e recapiti), e per l'effetto, prescrivere che la notificazione venga eseguita per pubblici proclami attraverso la

80129 Napoli - via ottavio caiazzo, 9 - tel. 081.5781506

16

cod. fis. rvl rrt 65m42 f839q - partita iva 06542900631



pubblicazione dell'antescritto ricorso con il pedissequo decreto di fissazione della udienza nella apposita sezione "atti di notifica 2016" del sito istituzionale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica (M.I.U.R.), "http://www.istruzione.it/web/ministero/proclami" ed anche sul sito dell'Ufficio Scolastico regionale locale per la Lombardia - Ambito territoriale per la provincia di Lodi (e, comunque, sui siti di tutti gli Uffici Scolastici Regionali e/o degli ambiti territoriali che l'On.le Tribunale riterrà ulteriormente del caso).

***3* SIN D'ORA, IN VIA ISTRUTTORIA E SENZA INVERTIRE L'ONERE DELLA PROVA CHE INCOMBE AL MIURR, considerato che dalla documentazione allegata in atti emerge (tra l'altro) :**

- La posizione personale e familiare della Tescione, del coniuge di questa e dei tre figli minori ;
- Il servizio prestato presso la scuola paritaria "Istituto paritario Collodi" in Marano di Napoli, Napoli e non valutato (anni scolastici 2005-2006 , 2006-2007, 2008-2009 e sino all'anno scolastico 2010-2011);
- La iscrizione della Tescione con posizione 1293, nelle *Graduatorie ad Esaurimento della Provincia di Roma* con punti 159 con pertanto il riconoscimento di tutti gli anni d'insegnamento sia nella scuola parificata (6 punti per ogni anno di lavoro) che in quella paritaria (12 punti per ogni anno di lavoro) e 18 punti per l'abilitazione ;
- La specificazione nel tassativo ordine espresso con la istanza di mobilità degli ambiti di preferenza *Napoli - Campania - Lazio e, per il piu' lontano, Toscana* .
- che a seguito della istanza (redatta dai docenti giusta le illegittime indicazioni delle note comuni allegate al ccnl 8.4.16) alla Tescione vengono attribuiti *punti 46* .
- che il *29 luglio 2016*, la Tescione riceve e-mail con la quale le viene comunicato che per l'anno accademico 2016-2017 è stata assegnata ad un ambito non ordinato nella istanza di mobilità (Lombardia) : e tanto immotivatamente (e con espressa violazione dell'art. 3 l. 241/90) poiché "*L'esito che segue prospetta quanto elaborato dalle procedure automatiche del sistema informativo del Ministero alla data di pubblicazione dei risultati ed è conforme alle informazioni riportate negli elenchi ufficiali pubblicati dagli uffici scolastici regionali e provinciali*" ;
- La convalidata domanda di mobilità su base nazionale presentata all'amministrazione da LIVIA Tescione mediante compilazione ed inoltro della apposita modulistica "*Istanze on line*" edita sul portale web del MIUR, conteneva ut sopra l'elencazione delle preferenze territoriali sulla base dell'ordine tassativo di preferenza *Napoli - Campania - Roma - Lazio - Toscana* .
- che l'ambito LOMBARDIA_0017 non era inserito nelle preferenze ordinatamente indicate dalla Tescione ;
- che dagli elenchi nazionali della Mobilità risulta che docenti della stessa procedura e classe di mobilità ma con punti inferiori ai 46 attribuiti alla Tescione sono stati collocati in

80129 Napoli - via ottavio caiazzo, 9 - tel. 081.5781506

cod. fis. rvl rrt 65m42 f839q - partita iva 06542900631



posizione più vantaggiosa e negli ambiti della provincia di Napoli, della Campania, del Lazio etc. corrispondenti all'ordine di preferenze espresso dalla ricorrente;

-perdippiu', ed ordinato l'elenco per punteggio vi sono presenti persone con 400 punti (irrealizzabili umanamente) e persone con punti zero (0) collocati in posizione piu' vantaggiosa e preferiti alla Tescione .

-che sono stati attribuiti alla Tescione soltanto punti 46, poiché non valutati con la mobilità e giusta le illegittime nulle note comuni allegate al riferito ccnl , complessivamente tre anni di servizio (anni scolastici : 2008-2009; 2009-2010; 2010-2011) espletati da Livia Tescione presso l'Istituto *paritario Collodi* sito in Marano di Napoli, Napoli, istituzione "pareggiata" in quanto rilascia un titolo di studio con valore legale gestita da Ente Pubblico territoriale che rispetta gli standard e gli obiettivi fissati dal sistema pubblico di istruzione onde elaborare un progetto formativo in armonia con la Costituzione e un piano dell'offerta formativa conforme all'ordinamento scolastico ;

CHIEDE

e, sempre senza inversione dell'onere probatorio considerato *vieppiu'* che incombe all'amministrazione l'obbligo di indicare e di rendere disponibili gli atti e documenti da cui risultano le ragioni della decisione, voglia l'On.le Tribunale:

*-*Ai sensi e per gli effetti dell'art. 210 c.p.c.* , **ORDINARE** al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica (MIUR) e/o all'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia – Ambito Territoriale per la Provincia di **LODI** e/o al Miur RTS di Lodi S005 - Istituto Comprensivo Lodi IV , in persona dei rispettivi legali rappresentanti p.t., **la ESIBIZIONE** :

-del c.d. "*algoritmo*", ovvero del sistema di computo logico matematico che avrebbe dovuto attuare la mobilità ovvero lo scorrimento della graduatoria secondo il tassativo ordine di preferenza espresso nella domanda, avverando lo scorrimento della graduatoria seguendo tassativamente l'ordine delle preferenze (ambiti territoriali) ed il punteggio assegnato a ciascun docente (CCNL mobilità art 6 par fase C punto 1) si da assegnare il piu' favorevole ambito al docente con un maggiore punteggio (in attuazione di principi e precetti della Costituzione e di Legge);

- del certificato di validazione del c.d. "*algoritmo*" da parte di società (diversa da



quella che ebbe a creare il cd algoritmo) certificata con UNI 1300 ;

- dei criteri di rappresentazione dei dati forniti dai docenti e del metodo usato per lo sviluppo dei dati ; dei documenti relativi alla verifica e validazione ai sensi di legge (la società del sistema di calcolo de quo utilizzato per la assegnazione alla ricorrente della sede contestata (ambito peraltro non indicato nella domanda) considerato che altri docenti della medesima procedura di mobilità e stessa fase C ma con minore punteggio risultano assegnati all'ambito territoriale richiesto da Livia Tescione , venendo loro attribuita una posizione migliore per quanto con posizione e punti minori rispetto a quelli già attribuiti in mobilità alla Tescione (da ultimo il Tribunale di Venezia ha qualificato "casuale" il sistema di assegnazione delle sedi) .

-di tutti i documenti relativi al fascicolo di parte della ricorrente nonché tutte le determinazioni in ordine alla assegnazione alla ricorrente della sede contestata e, giovi ribadire, non indicata nella istanza di mobilità .

*Sin d'ora, in caso di contestazione, **DISPORRE CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO** onde : **A)= ACCERTARE LA LEGITTIMITA' DELL'ALGORITMO** ovvero la perfetta rispondenza di questo ai requisiti di legge e la validazione del sistema a norma della vigente legge ; **B)=** per il caso che il sistema di calcolo risulti certificato e validato come per legge, **ACCERTARE** i sistemi ed i metodi usati in concreto dall'amministrazione per la assegnazione definitiva delle sedi e la perfetta rispondenza di questi al principio di scorrimento delle graduatorie .

Il tutto con riserva di formulare le ulteriori richieste istruttorie che siano del caso e come il comportamento delle resistenti imponga.

***4* NEL MERITO :**

a- **ACCERTATA e DICHIARATA** la nullità della illegittima disapplicanda

80129 Napoli - via ottavio caiazzo, 9 - tel. 081.5781506

cod. fis. rvl rrt 65m42 f839q - partita iva 06542900631



disposizione delle "Note Comuni" allegate al CCNL per la mobilità del personale docente AS 2016/2017 nella parte in cui dispone che "il servizio prestato nelle scuole paritarie non è valutabile" considerato che la contrattazione collettiva è consentita negli esclusivi limiti imposti dalla legge con la conseguenza che una tale sfavorevole disposizione è nulla, non è applicabile e, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1339 e 1419, secondo comma, del Codice Civile, deve essere sostituita dalle norme imperative di legge (l. 62/2000) che, in osservanza dell'analogo principio espresso dalla Costituzione (art. 34 Costituzione), hanno affermato la equipollenza della scuola paritaria e della scuola statale, con il conseguente riconoscimento del servizio di insegnamento prestato dalla Tescione nella scuola paritaria ed alla valutazione nella suddetta graduatoria di mobilità nella stessa misura in cui è valutato il servizio statale (CCNL dll'8.4.2016 che prevede per ogni anno di servizio pre ruolo la attribuzione di punti 3 nella relativa graduatoria di mobilità).

CONDANNARE l'amministrazione scolastica alla rispondente ricostruzione della carriera di Livia Tescione con il riconoscimento di ulteriori *nove punti* nella graduatoria per la mobilità che spettano alla ricorrente per il servizio pre ruolo prestato nella scuola paritaria, tra gli altri, negli anni scolastici 2008-09, 2009-2010 e 2010-2011 con la conseguenza che il totale dei punti da attribuire alla Tescione è di 55 (49 per titoli e servizi + 6 punti di ricongiungimento con il coniuge) nonché accertato e dichiarato il diritto della ricorrente al computo agli effetti della progressione della carriera ex art 360 comma 6 e 485 del D Lgs n. 297/94 **di tutti gli anni di servizio espletati presso le istituzioni paritarie, CONDANNARE** la amministrazione scolastica competente all'adozione nei termini innanzi precisati del relativo *decreto di ricostituzione della carriera* nonché **ACCERTATA E DICHIARATA** la illegittimità della assegnazione della ricorrente all'ambito territoriale Lombardia 0017, per i motivi ed i fatti gravi e concordanti innanzi precisati, e comunque per la macroscopica evidenza della illogicità delle assegnazioni, peraltro già fatta specifico oggetto di accertamento nei confronti del

80129 Napoli - via ottavio caiazzo, 9 - tel. 081.5781506

20

cod. fis. rvl rrt 65m42 f839q - partita iva 06542900631



Miurr e di molti Uffici scolastici regionali (tra gli altri, Napoli , Bologna, Trani, Venezia, Nocera etc.) considerato che risulta *per tabulas* come moltissimi docenti della medesima fase C e procedura di mobilità della Tescione ma con un punteggio e posizione peggiore rispetto a quello riconosciuto alla Tescione (cui sono stati attribuiti punti 46 ma spettano alla stessa punti 55 e con tale punteggio dovrà essere assegnata in mobilità) risultano assegnati alla provincia di *Napoli e/o di Roma e/o* comunque agli ambiti prescelti dalla ricorrente in violazione dei principi costituzionali e normativi e del CCNL di mobilità che prevede lo scorrimento della graduatoria sicché la posizione piu' vantaggiosa deve essere attribuita al docente con il migliore punteggio , **CONDANNARE** le amministrazioni convenute , il MIUR e l'USR per la Lombardia, in persona dei rispettivi legali rappresentanti p.t., e/o chiunque cui ulteriormente , ed eventualmente anche solidalmente e congiuntamente, incomba ad assegnare Livia Tescione in organico di una delle sedi disponibili nell'ambito territoriale della *provincia di Napoli* o ma in via subordinata e salvo gravame in *altra sede della Campania* o ad altro ambito territoriale elencato nelle preferenze e secondo il tassativo ordine precisato nella convalidata domanda di mobilità, come ad essa Tescione spettante in base al corretto punteggio di mobilità (con punti 55) e/o comunque (ma in via subordinata e salvo gravame) secondo il punteggio già riconosciuto alla stessa (punti 46) in mobilità che comunque conferisce alla Tescione il diritto alla assegnazione del posto comune di insegnamento in scuola primaria nella provincia di Napoli e/o, *ma sempre subordinatamente e salvo gravame*, e nel tassativo ordine prescelto. in uno degli ulteriori ambiti di preferenza espresso dalla ricorrente nella relativa domanda (Campania - Lazio - Toscana) .

Il tutto con altresì :

- la **CONDANNA** della amministrazione scolastica competente, *in persona del suo legale rappresentante p.t., e/o* di chiunque cui solidalmente e congiuntamente incomba, al risarcimento dei danni tutti (danno emergente e lucro cessante, tutti quali documentati in atti nonché del danno

80129 Napoli - via ottavio caiazza, 9 - tel. 081.5781506

21

cod. fis. rvl rrt 65m42 f839q - partita iva 06542900631



esistenziale patito dalla malcapitata ricorrente e particolarmente alla sfera affettiva e relazionale, ma anche allo stress ed all'ansia dovuti subire in conseguenza dei fatti e danni ingiusti concretatosi come innanzi) patiti da Livia Tescione a causa dell'illegittimo trasferimento imposto alla malcapitata ricorrente nella Provincia Lombardia Ambito di Lodi (mai indicato dalla ricorrente ed attuato in violazione dell'ordine di prioritaria preferenza espresso dalla Tescione ed in violazione dei principi di scorrimento delle graduatorie e del punteggio che spetta alla ricorrente -55- e persino di quello -punti 46- già attribuito alla stessa) e, pertanto, al pronto ed immediato pagamento, in favore di Livia Tescione quantomeno della somma di *euro tremila/00* come forfettariamente determinata a fronte dei danni subiti e subendi dalla malcapitata ricorrente e giusta anche le concordi risultanze della documentazione offerta in comunicazione (spese di trasferimento e alloggio nella provincia di Lodi) e comunque per tutte le causali innanzi indicate e/o, comunque, al pagamento di quell'importo *maggiore e/o minore* che l'On.le Tribunale riterrà di determinare e liquidare in favore della ricorrente eventualmente anche all'esito di CTU ed anche con giudizio equitativo.

-Vittoria di spese, anche per eventuali ct di parte e di ufficio nonché per spese generali (15%) **ed onorario della presente procedura**, con attribuzione al distrattario difensore.

Il presente giudizio è di valore indeterminato per il che il contributo unificato dovuto è pari ad € 259,00.

Si preannuncia deposito *multiplo* degli atti e documenti in corso di comunicazione telematica al momento della attribuzione del n.di ruolo generale del procedimento tutti i documenti e gli atti richiamati in contesto ibidem e, tra gli altri :

- 1-certificati anagrafici : stato di famiglia e contestuale residenza , certificato di nascita di Ludovica Finelli;
- 2-contratto di mutuo fondiario e quietanza rilasciata per il pagamento delle ultime rate scadute del mutuo contratto dai coniugi Tescione-Finelli per l'acquisto della unità abitativa in Giugliano di Napoli ;
- 3-certificati di iscrizione e frequenza scolastica dei figli minori ;
- 4-a) busta paga di Livia Tescione; b) busta paga di Francesco Finelli, carta di identità personale ed attestato di servizio dello stesso ;
- 5-elenco delle notificazioni autorizzate ex art 151 c.p.c. dall'autorità giurisdizionale sulla pagina web del sito istituzionale del Miurr ;
- 6-Ccnl dell'8 aprile 2016 (cfr. art. 6 "*FASE C....la mobilità avverrà secondo un ordine di*

80129 Napoli - via ottavio calazzo, 9 - tel. 081.5781506

cod. fis. rvl rrt 65m42 f839q - partita iva 06542900631



avvocato roberta rivellini

preferenza tra tutti gli ambiti territoriali. L'ordine di preferenza è indicato nell'istanza")

- 7- tabella allegata al CCNL dell'8/4/2016 di valutazione di titoli e servizi ai fini della mobilità (3 punti per ogni anno di servizio pre ruolo) completa delle "note comuni" ed illegittimamente riferisce che il servizio nelle scuole paritarie non è valutabile e non è riconoscibile ai fini della ricostruzione della carriera (tale clausola è nulla, non suscettibile di applicazione e da sostituire ex art 1339 e 1419, II comma, CC);
- 8-bollettino trasferimenti interprovinciali scuola primaria 2016 2017;
- 9-elaborazione fle cgil posti liberi scuola primaria dopo la mobilità 2016 2017;
- 10-contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato stipulato il 26.11.2015 con decorrenza giuridica all'1.9.15 ed economica dal 26.11.2015;
- 11-elenco dei trasferimenti della mobilità per la fase C a livello nazionale che evidenzia mediante utilizzo di foglio elettronico come docenti della stessa fase e minore punteggio risultino preferiti alla ricorrente nella assegnazione nella provincia di Napoli, in Campania, nel Lazio, etc.
- 12- elenco dal quale emerge che la ricorrente era iscritta nella GaE provinciale con posizione 1293 con punti 159;
- 13-raccomandate a.r. n. dei 4.8.16 (inesitate) per formale impugnazione assegnazione ambito territoriale non richiesto, con evidenza dei nominativi dei docenti con minore punteggio che hanno goduto di un migliore vantaggio per essere stati assegnati da Napoli a Napoli o ad altro ambito indicato nella istanza di mobilità dalla Tescione;
- 14-ordinanza del Tribunale di Trani del 14.9.2016 RG 5890/2016;
- 15-documentazione giustificativa degli esborsi (treno+alloggio) sopportati in occasione della presa di servizio a Lodi;
- 16-e-mail 29.7.16 con il quale la amministrazione *del tutto immotivatamente* notifica la assegnazione dell'ambito Lombardia 0017, non indicato dalla ricorrente nella domanda di mobilità;
- stampa migliori offerte di biglietti ferroviari Napoli_Lodi (partenza la domenica alle 10,30 con arrivo alle 18:43) e Lodi Napoli (partenza il venerdì alle 15:15 con arrivo alle 23:30) costo per tratta euro 73,00;
- stampa migliori offerte di pernottamento a Lodi da booking.com e da trip advisor (con ricerca dedicata anche agli ostelli).

Napoli, 8 dicembre 2016

Salvis juribus, illimitatamente.

livia tescione

avv. roberta rivellini

80129 Napoli - via ottavio caiazza, 9 - tel. 081.5781506

cod. fis. rvl rrt 65m42 f839g - partita iva 06542900631

23



Procura : avv. Roberta Rivellini, Vi delego a rappresentarmi e difendermi nel procedimento incoando con l'antescritto ricorso *nei confronti e contro* il Miurr e l'Ufficio Scolastico Regionale per La Lombardia Ambito territoriale Provincia di Lodi, in persona dei rispettivi legali rappresentanti p.t., in ogni fase , anche sommaria e d'urgenza, in ogni grado e/o stadio, ed anche per l'eventuale gravame e/o opposizione, conferendoVi all' uopo ogni più ampia facoltà di legge ed anche di proporre domande e/o eccezioni riconvenzionali, di chiamare terzi in causa, di mediare transigere e desistere nonchè di sottoscrivere in mia vece atti ed istanze, ritenendo sin da ora il Vs. operato per rato e fermo. Eleggo con Voi domicilio presso il Vs. Studio e con Voi ove occorra ai fini del presente mandato. Autorizzo, con Voi, le comunicazioni di legge a mezzo pec all'indirizzo avv.rivellini@pec.it .

Ribadisco la autorizzazione ex l. 675/'96 e d.lgs. 196/'03 al trattamento dei dati personali, sensibili ed ultra sensibili per i fini di cui alla presente procura .

Le spese e competenze professionali delle quali siete distrattaria e che Vi saranno erogate sono state concordemente convenute giusta i parametri professionali vigenti al momento del conferimento dell'incarico professionale dei quali ho ricevuto copia integrale per i procedimenti di media complessità e di valore indeterminato .

Napoli, 8 dicembre 2016

Anna Corvino
per autenticazione
